



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 04/06/2014

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

04/06/2014 Il Nuovo Quotidiano di Puglia - Nazionale
Appello al prefetto: «Controlli a Burgesi»

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

03/06/2014 turiweb.it 11:33
Dalla Catucci srl una proposta per risparmiare

6

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

UGENTO. Richiesta dei Comunisti italiani

Appello al prefetto: «Controlli a Burgesi»

d Un'opportuna azione di controllo e di verifica della tenuta ottimale dell'impianto di biostabilizzazione di Ugento, gestito da Ati **Cogeam**. La richiesta, inviata al Prefetto di Lecce, alla Procura della Repubblica, all'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente e all'Oga della Provincia, è di Angelo Minenna, capogruppo consiliare dei Comunisti Italiani. «L'impianto di Burgesi in Ugento - scrive Minenna - non può supportare né sopportare, a detta dello scrivente, un ritmo di lavoro e un tonnellaggio di rifiuto da biostabilizzare se progettato per 24 comuni anziché per 70». Aggiunge: «Dal 2009 sino ad oggi nell'impianto di biostabilizzazione di Ugento, sito in località Burgesi, vengono conferiti e smaltiti anche i **rifiuti** provenienti dall'ex Ato Le/2. Ad oggi, nell'impianto di biostabilizzazione di Ugento, a monte di una previsione e di una progettazione iniziale del tutto diversa dalla situazione con tingibile attuale, vengono smaltiti e trattati non solo i **rifiuti** di 24, ma anche di ulteriori 46, per un totale di ben 70 comuni della provincia di Lecce. Il procrastinarsi di tale deplorabile situazione ha già messo nel giusto allarme i sindaci dei comuni ricadenti intorno a contrada Burgesi. Accanto alla preoccupazione dei sindaci di Ugento e Acquarica del Capo si unisce il forte sdegno delle popolazioni amministrate, preoccupate per un eventuale collasso dell'impianto di Ugento». Conclude l'esponente del Pdc: «Il Consiglio Regionale Pugliese ha accolto un Ordine del Giorno nel quale si richiede la conversione della **discarica**, ancora da realizzarsi, di Corigliano d'Otranto: ciò allungherebbe i tempi di realizzazione della stessa, oltre ad una sicura proroga nell'adeguamento dell'impianto di Poggiardo, con l'emissione di provvedimento amministrativo emergenziale di ulteriore nuovo conferimento dei **rifiuti** dei 46 comuni dell'ex Ato Le/2 nuovamente nell'impianto di Ugento». At.Pa.

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

1 articolo

Dalla Catucci srl una proposta per risparmiare

Scritto da Cinzia Debiase

È stato approvato lo scorso 22 maggio, dal Commissario Straordinario, dott.ssa R. Riflesso, la proposta della Catucci s.r.l. presentata ad inizio febbraio, inerente l'implementazione dell'attuale sistema di raccolta dei rifiuti urbani mediante l'attivazione del servizio porta a porta di alcune tipologie di rifiuti oggetto di raccolta differenziata, quali bottiglie di plastica, carta e cartone, vetro e frazione organica, dalle utenze non domestiche quali bar, pizzerie, paninoteche, ristoranti, carcere, mensa scolastica, esercizi di frutta e verdura, mercato settimanale e giornaliero, fiorai, supermercati con vendita di ortofrutta insistenti sul territorio comunale e cimitero comunale.

Per il compimento del servizio di raccolta dell'umido la Catucci s.r.l. utilizzerà l'autocompattatore con cassone da 5mc ricevuto in usufrutto dall'ex ATO BA5, mentre il servizio porta a porta non comporterà oneri aggiuntivi per il Comune poiché per l'acquisto dei necessari 50 contenitori per la raccolta dell'umido ed la realizzazione della campagna di informazione si farà interamente carico la Catucci s.r.l.

Il costo di trasporto dell'umido presso l'impianto di compostaggio ricadrà nei costi generali del servizio di nettezza urbana affidato alla Catucci s.r.l. fino alla distanza tra il Comune di Turi e l'impianto di trattamento rifiuti sito in Contrada Martucci a Conversano pari a Km. 34 a/r, mentre per i Km eccedenti (oltre Km 34) dovrà essere corrisposto un corrispettivo di € 0,45/t a Km A/R fino all'impianto di compostaggio.

Sarà perciò individuato l'impianto di compostaggio presso cui conferire la divisione organica di rifiuti e la spesa presuntiva complessiva derivante dal presente deliberato è stimata in € 15,000,00, oltre IVA, in uno € 18.300,00, e trova adeguata copertura finanziaria nel bilancio di previsione anno 2014, esercizio provvisorio, capitolo di spesa n. 9503 "Spese servizio nettezza urbana ed ecotassa".

Il progetto della ditta Catucci s.r.l. segue le disposizioni della Regione Puglia che con determinazione dirigenziale n.272 del 27/12/2013 pubblicata sul BURP n.03 del 9/01/2014, ha proceduto a validare le percentuali di raccolta differenziata ai fini della determinazione dell'aliquota del tributo speciale per il conferimento in discarica della parte residuale riveniente dal processo di biostabilizzazione dei rifiuti solidi urbani (rsu). Tale quota per l'anno 2014, per i Comuni che non hanno ancora raggiunto la soglia minima della raccolta differenziata fissata dall'art.205 del D.Lgs, 3/04/2006, n. 152 al 65% entro il 2012, tra cui anche il Comune di Turi, ammonta ad € 25,83/t.

Il Consiglio Regionale però, lo scorso 20 dicembre 2013 ha approvato il disegno di legge "disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014 - 2016 della Regione Puglia" introducendo misure di mitigazione della tassazione per quei Comuni che non hanno ancora raggiunto la soglia minima della raccolta differenziata, stabilendo che "tutti i Comuni che prevedono di conseguire nel mese di giugno 2014 una percentuale di R.D. pari ad almeno il 5 per cento in più rispetto ai dati validati riferiti al periodo settembre 2012/agosto 2013, sono esentati dal versamento mensile del differenziale del contributo, fermo restando l'obbligo di provvedere all'eventuale congruaggio entro il 30/09/2014"omissis". Nasce così la proposta della Catucci s.r.l. che consentirebbe di sottrarre considerevoli quantità di rifiuti che sarebbero assoggettati, oltre che al costo di trattamento all'impianto di biostabilizzazione (€125,00/t.) anche al costo del tributo ecotassa fissato per l'anno 2014 in € 25,83/t., consentendo quindi al Comune di Turi di raggiungere il 5% in più rispetto ai dati validati dalla Regione Puglia riferiti al periodo settembre 2012/agosto 2013 pari al 14,29%.

Una bella iniziativa che farebbe risparmiare a tutti noi cittadini una considerevole somma di denaro, in un periodo di ristrettezze economiche che si aggravano sempre più.